

**Ufficio comune pubblico per la difesa legale**  
**denominato “Ufficio Avvocatura Unico”**  
**ai sensi dell’art. 2 c. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 e**  
**dell’art. 30 del d. lgs. n. 267/2000**

Tra la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale: 01375710363, rappresentata dal Presidente *pro-tempore* sig. Gian Domenico Tomei, vista la deliberazione consiliare n. 54 del 28.9.2020, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 49 del 30.4.2021;

e

L’**Unione Terre di Castelli** con sede legale in Vignola (MO), via Bellucci 1, codice fiscale: 02754930366, rappresentata dalla Dirigente della Struttura Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pesci, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 28 del 24.06.2021,

**premesse che**

- la Provincia di Modena ha costituito con i Comuni del territorio provinciale tramite convenzioni sottoscritte ai sensi dell’art. 30, comma 4, del d.lgs. 267/2000, della legge n. 244/2007 nonché dell’art. 23 della legge n. 247/2012, l’Ufficio pubblico comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato “Ufficio Avvocatura Unico”;
- risultano sottoscritte fra la Provincia di Modena, Ente referente e capofila, del progetto di unificazione delle attività sopra dette, le convenzioni con i seguenti Comuni: Bomporto, Castelfranco E., Castelnuovo R., Castelvetro, Cavezzo, Concordia s/Secchia, Fanano, Finale E., Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano s/Panaro, Montecreto, Pavullo n/F., Palagano, Pievepelago, Polinago, Prignano s/S., Riolunato, San Prospero, San Possidonio, Savignano s/Panaro, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca;
- da parte dei Comuni già aderenti all’ufficio Avvocatura è stata segnalata l’opportunità di estendere la convenzione anche alle Unioni dei Comuni di cui all’art. 32, d.lgs. 267/2000 in considerazione delle attività comunali trasferite in capo a tale Ente locale;
- preso atto della volontà di dare continuità e completezza al sistema di servizi a supporto degli enti territoriali, la Provincia di Modena, come già avvenuto in altre realtà territoriali limitrofe, intende garantire la possibilità di includere all’interno dell’ufficio associato anche le Unioni dei Comuni del territorio;
- l’esperienza maturata negli ultimi 5 anni di attività da parte dell’Ufficio Avvocatura ha dimostrato che la gestione associata delle attività legali consente la prevenzione del contenzioso supportando gli Enti nelle fasi pregiudiziarie e riduce notevolmente la spesa pubblica tramite l’utilizzo di dipendenti avvocati abilitati ed

iscritti all'albo, nell'elenco speciale per gli enti pubblici;

- richiamate integralmente le deliberazioni assunte dai singoli Comuni in ordine alla volontà di costituzione di un Ufficio Associato ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/2000;

#### **c o n s i d e r a t o**

-che la finalità generale del progetto sin dall'origine è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province, l'economicità, efficienza e buon andamento degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla legge n. 56/2014 e dalla legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo attivo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

- che i Comuni modenesi hanno con proprie deliberazioni di Consiglio stabilito il trasferimento dell'esercizio associato di alcune delle proprie funzioni istituzionali e dei servizi in capo alle Unioni e che pertanto appare necessario ammettere in modo esplicito la possibilità di adesione all'Ufficio associato anche alle Unioni comunali;

Tali premesse che costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente accordo convenzionale, le Parti,

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### ***Capo I - PARTE NORMATIVA E PRINCIPI GENERALI***

#### **Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La Provincia di Modena e l'Unione Terre di Castelli hanno espresso la volontà di costituire un Ufficio comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato **Ufficio Unico di Avvocatura pubblica**, ai sensi dell'art. 30, comma 4, d.lgs. n. 267/90, nonché dell'art 23 della legge n. 247/2012, tenuto, altresì, conto delle indicazioni provenienti dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2731/2017 ed in base alle seguenti norme e principi:

a) legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria per il 2008) all'art. 2, co. 12, che ha previsto espressamente la possibilità per gli enti locali di istituire uffici unici di avvocatura per lo svolgimento in maniera coordinata di funzioni e servizi relativi ad attività di consulenza, difesa e rappresentanza in giudizio, mediante la predisposizione di apposite convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 267/2000;

b) legge 7 aprile 2014 n. 56 c.d. "Del Rio" che ha riformato le Province trasformandole in Enti di secondo livello che prestano attività di supporto tecnico amministrativo agli enti locali;

- c) legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che riconosce, all'articolo 6, il ruolo delle Province per il governo delle area vaste e al successivo articolo l'art. 7 della medesima legge, incentiva il ricorso dei Comuni all'esercizio in forma associata dei procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell'Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;
- d) art. 43 della legge n. 449 /1997, comma 3, che favorisce l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e la realizzazione di maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
- c) le convenzioni costitutive e gli accordi operativi.

### **Art. 2 - NATURA DELL'UFFICIO ASSOCIATO**

L'ufficio Unico di Avvocatura pubblica è un Ufficio pubblico condiviso ed associato da parte di Provincia e Comuni del territorio e dalle Unioni comunali, da implementarsi con personale distaccato dagli Enti partecipanti e con mezzi e strumenti conferiti dagli enti aderenti.

Sono dipendenti assegnati all'Ufficio associato il personale dipendente degli Enti associati munito di valido titolo di abilitazione professionale legale ed iscritto nell'elenco speciale degli enti pubblici nonché il personale amministrativo e giuridico di supporto, appositamente assegnati in distacco nel rispetto delle modalità di legge e contrattuali.

Strumenti informatici e attrezzature d'ufficio necessari alla operatività dell'Ufficio Unico saranno via via forniti al bisogno dagli Enti aderenti alla presente convenzione.

L'Ufficio Unico avrà sede in Modena Viale Martiri della Libertà 34 nei locali messi a disposizione dall'Ente Provincia, che è il referente - capofila del progetto.

### **Art. 3 - INDIPENDENZA e AUTONOMIA**

Ai Legali distaccati all'interno dell'Ufficio Unico di Avvocatura viene affidato, l'esercizio delle funzioni pubbliche di difesa e assistenza giudiziale, e di consulenza legale, unicamente ed in via esclusiva a favore degli Enti aderenti alla presente convenzione.

Gli Enti convenzionati assicurano la piena indipendenza ed autonomia ai Legali dell'Ufficio Unico di Avvocatura nella trattazione degli affari legali sia in sede stragiudiziale che contenziosa ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale richiesta e svolta come da appositi accordi operativi convenuti per il funzionamento dell'Ufficio Avvocatura medesimo.

Gli Enti convenzionati confermano e ribadiscono che ai Legali dell'Ufficio Unico è garantita l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica degli Avvocati, nei confronti dei quali si impegnano fin da ora ad astenersi da ogni e qualsivoglia forma di intervento che possa eventualmente compromettere o anche

soltanto indurre a dubitare della salvaguardia di tali valori.

Detti Legali sono incardinati stabilmente all'interno di apposita unità- servizio o centro operativo e che a prescindere dalla denominazione utilizzata, consista organicamente in pianta organica una struttura autonoma e distaccata dell'Ente referente; i predetti dovranno essere iscritti, in tale loro veste, nell'apposito Albo Speciale dell'Ordine Avvocati di Modena; l'iscrizione in tale Albo costituisce presupposto necessario per la assunzione di responsabilità dell'Ufficio stesso da parte dell'Avvocato che, in qualità di Responsabile, eserciterà i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale. Il Responsabile dell'Ufficio viene individuato con priorità fra gli Avvocati con la maggiore anzianità di iscrizione innanzi alle Corti superiori e in via subordinata con la maggiore anzianità di appartenenza all'Ufficio Unico.

#### **Art. 4 - PERSONALE IN DOTAZIONE E DISTACCHI - SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Gli Enti aderenti regoleranno tra di loro, con appositi atti, e nel rispetto delle norme contrattuali e di legge, le modalità di pagamento degli emolumenti del personale distaccato.

Allo stesso modo verranno regolate le modalità di assegnazione all'ufficio delle quote di partecipazione e di tutte le altre spese di funzionamento, le condizioni operative e gestionali

#### **Art. 5 - CONFERIMENTO DI INCARICHI AD AVVOCATI DEL LIBERO FORO**

L'Unione o il Comune convenzionato che intendano conferire incarichi di patrocinio e/o consulenza, a legali del libero Foro, dovrà assumere deliberazioni opportunamente motivate, di cui si assumeranno ogni eventuale responsabilità amministrativa – erariale e finanziaria. In casi debitamente motivati, e qualora il contenzioso riguardi questioni giuridiche interdisciplinari o la presenza presso il foro di Roma o altri fori distanti, è previsto l'incarico congiunto fra Legali interni e Legali del libero foro.

L'Unione ha facoltà di attingere all'Elenco Pubblico di Legali del libero foro, costituito e aggiornato periodicamente dall'Ufficio Unico presso la Provincia di Modena, costituito da avvocati del libero Foro che hanno manifestato interesse a prestare servizi legali anche a favore degli Enti pubblici, a cui richiedere i necessari preventivi per la selezione.

Qualora l'Ufficio Unico non sia in grado, per ragioni varie, non escluso il temporaneo sovraccarico di lavoro, di far fronte all'espletamento di specifici incarichi di difesa e/o di consulenza, gli Enti convenzionati possono ricorrere, anche attraverso il supporto dell'Ufficio Unico, al conferimento di incarichi esterni a Legali del libero Foro nel rispetto delle procedure di legge vigenti. Costituisce giusta motivazione all'affidamento esterno la novità della materia giuridica, mai trattata da parte dell'Ufficio Associato per la quale non vi è possibilità di garantire nel rispetto dei principi deontologici di competenza e diligenza una prestazione qualificata ed adeguata alla fattispecie.

## **Art. 6 - REFERENTI**

E' cura dell'Unione individuare referenti che contribuiscano con chiarimenti, documenti, atti alla istruttoria delle pratiche sottoposte all'Ufficio Avvocatura Unico per conto dell'Unione convenzionata e interessata dal contenzioso o dalla consulenza.

## **Capo II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO**

### **Art. 7 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO**

L'Ufficio Unico di Avvocatura è preposto alla trattazione delle seguenti attività:

- consulenza in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali che trovano applicazione nell'adozione dei provvedimenti amministrativi, al fine di garantire una corretta applicazione degli stessi ed evitare o limitare l'insorgere di vertenze;
- gestione della difesa stragiudiziale delle eventuali controversie, in particolar modo per nelle procedure stragiudiziali di mediazione e negoziazione assistita;
- difesa e rappresentanza degli enti convenzionati nelle controversie civili, amministrative e tributarie;
- predisposizione di atti di costituzione in sede penale nell'interesse dell'Ente convenzionato quale parte civile ed offesa e di atti di denuncia/querela nell'interesse dell'Ente convenzionato.

### **Art. 8 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PATROCINIO LEGALE**

L'Ufficio Avvocatura Unico assicura la difesa e la rappresentanza in giudizio, tanto in qualità di convenuto-resistente, che di attore-ricorrente, nelle controversie giurisdizionali avanti ogni Autorità giudiziaria Amministrativa, Civile, Tributaria o Penale, anche speciale, come sopra esposto.

Il mandato per la costituzione e la rappresentanza in giudizio delle Amministrazioni sarà conferito per ogni singola controversia, mediante provvedimento espresso dell'Ente mandante, deliberato secondo quanto previsto dalle norme statutarie o regolamentari di riferimento dell'Ente convenzionato.

L'Ufficio Avvocatura è tenuto a comunicare preventivamente la sussistenza nello specifico contenzioso di eventuali conflitti di interesse fra Enti aderenti che richiedono il patrocinio in modo da valutare l'opportunità di un ricorso a Legali del libero foro.

### **ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE**

La Provincia di Modena ha conferito a detto Ufficio Avvocatura Unico, in rapporto di servizio e distaccandolo con le modalità di legge e contrattuali, il personale dipendente in possesso delle abilitazione di legge per l'esercizio della professione forense. L'Ufficio Unico è composto da avvocati dipendenti pubblici iscritti nell'albo speciale e da personale amministrativo addetto al supporto delle attività operative e

strumentali alla gestione di atti e pareri. L'Ufficio distaccato è stato creato con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 20/2018 recante il "Piano di riassetto organizzativo dell'Ente".

L'Unione partecipa all'Ufficio Avvocatura Unico mediante il pagamento di una quota annuale a supporto dei costi relativi al personale assegnato, risorse materiali e strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione, determinato secondo le modalità dei punti successivi.

#### ART. 10 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale che è tenuta a pagare l'Unione con l'adesione all'Ufficio, è **coincidente con la quota che sarebbe pagata dal Comune più popoloso aderente all'Unione medesima.**

Si precisa che la quota spettante in capo ai Comuni è fissata per tutta la durata della adesione in base al numero di abitanti residenti alla data del 31/12/2019 (ultimo dato disponibile che determina la quota per tutta la durata della adesione<sup>1</sup>), nel seguente modo:

$$C = (N - 1000)/13 + 1000$$

dove N è il numero di abitanti del comune

e C è il costo della convenzione

La quota di adesione a carico delle Unioni è ridotta del 50% nel caso in cui tutti i Comuni aderenti all'Unione comunale, nessuno escluso, hanno già aderito alla data di sottoscrizione del presente accordo, all'Ufficio Avvocatura Unico.

E' prevista l'esenzione di qualsiasi quota partecipativa per le Unioni che trasferiscono in distacco personale dipendente, anche part-time, presso l'ufficio Unico di Avvocatura sia nel caso di personale amministrativo che di personale abilitato all'esercizio dell'attività forense. In tale ultima ipotesi, si rimette ad atti separati le modalità di utilizzo del personale in distacco o comando.

<sup>1</sup> Elenco Comuni modenesi con dato relativo al censimento popolazione al 31/12/2019 e relativa quota:

Comune / numero abitanti al 31.12.2019 / quota:

Bastiglia 4 239 ab.	1249€	Bomporto 10 199 ab.	1708€	Campogalliano 8 724 ab.	1594€
Camposanto 3 216 ab.	1170€	Carpi 72 627ab.	6510€	Castelfranco Emilia 33 058 ab.	3466€
Castelnuovo R. 15 097 ab.	2084€	Castelvetro 11 311 ab.	1793€	Cavezzo 7 007 ab.	1462€
Concordia sulla S. 8 302ab	1562€	Fanano 2 970 ab.	1152€	Finale Emilia 15 214ab.	2093€
Fiorano Modenese 17.148 ab	2242€	Fiumalbo 1 206 ab.	1016€	Formigine 34 546 ab.	3580€
Frassinoro 1 849 ab.	1065€	Guiglia 3 929 ab.	1225€	Lama Mocogno 2 668ab.	1128€
Maranello 17 652 ab.	2281€	Marano sul P. 5 283	1329€	Medolla 6 246 ab.	1404€
Mirandola 24 091	2776€	Modena 186 830ab	15295€	Montecreto 916 ab.	994€
Montefiorino 2 129ab	1087€	Montese 3 286 ab.	1176€	Nonantola 16 112 ab.	2162€
Novi di Modena 10.005 ab	1693€	Palagano 2 076ab	1083€	Pavullo nel F. 18 046 ab.	2311€
Pievepelago 2.299 ab.	1100€	Polinago 1 605 ab	1047€	Prignano sulla Secchia 3 753ab	1212€
Ravarino 6 210 ab.	1401€	Riolunato 685 ab	976€	San Cesario sul Panaro 6 558 ab.	1428€
San Felice sul Panaro 10.844 ab.	1757€	San Possidonio 3.500	1192€	San Prospero 6 046 ab.	1388€
Sassuolo 40 834 ab.	4064€	Savignano sul P. 9.289	1638€	Serramazzoni 8 528 ab.	1579€
Sestola 2 458 ab.	1112€	Soliera 15 567 ab.	2121€	Spilamberto 12 826ab.	1910€
Vignola 25 717ab .	2901€	Zocca 4 591 ab.	1276€		

## ART. 11 - COMPENSI PROFESSIONALI E CONDIZIONI ECONOMICHE

Agli avvocati specificatamente incaricati nel mandato alle liti, è prevista la corresponsione da parte degli Enti aderenti degli emolumenti professionali secondo quanto stabilito nel Regolamento Avvocatura della Provincia adottato con atto del Presidente n. 92 del 14/4/2015, ai sensi degli art. 27 CCNL 14.9.2000 (comparto) e art. 37 CCNL 23.12.99 (dirigenza), solo nel caso di controversia che si definisce favorevolmente per l'Ente con provvedimento di compensazione delle spese di lite.

Si precisa in merito che:

- a) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) sfavorevole, l'ente convenzionato non sarà tenuto a corrispondere alcun emolumento agli addetti dell'Ufficio Avvocatura; resta inteso che l'Ente convenzionato sarà tenuto al pagamento delle spese liquidate a favore della Controparte secondo le proprie risorse di bilancio;
- b) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con compensazione delle spese di lite, l'Ente convenzionato dovrà provvedere al pagamento a favore dei legali incaricati di emolumenti professionali nella misura pari al minimo dei parametri tariffari forensi;
- c) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con condanna della Controparte alla rifusione delle spese di lite, l'Ente convenzionato non deve corrispondere alcun emolumento ai legali incaricati e sarà onere dell'ufficio Avvocatura provvedere al recupero delle spese liquidate nel provvedimento, a seguito di notifica del titolo munito di formula esecutiva ed eventualmente attivando il recupero coattivo previsto per il recupero delle entrate patrimoniali pubbliche. Non sono in ogni caso previsti oneri ed anticipazioni a carico dell'Ente vittorioso.

L'Unione provvederà al pagamento degli emolumenti previsti nell'ipotesi di cui al punto b), successivamente al deposito del provvedimento favorevole (da intendersi quale sentenza, ordinanza, decreto che definisce la fase cautelare o altro provvedimento giurisdizionale che definisce la controversia in quel grado di giudizio in modo favorevole all'Ente), a seguito di richiesta scritta dell'ufficio Avvocatura.

L'Unione potrà richiedere all'ufficio Avvocatura, anche al fine di valutare l'opportunità di affidamento dell'incarico legale ed accantonare eventuali somme, un preventivo scritto di quantificazione degli emolumenti professionali per il singolo grado di giudizio da rendere, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento provinciale, ai parametri minimi tariffari.

Alle sentenze sono equiparate le transazioni adottate in pendenza di un procedimento innanzi Autorità giudiziarie o a seguito di procedura di mediazione o negoziazione assistita o intervenute a seguito di precedente giudizio definito con provvedimento favorevole.

Alle sentenze sono equiparate le ordinanze cautelari che definiscono il giudizio cautelare, non impugnate in appello.

#### **ART. 12 - DOMICILIAZIONI E TRASFERTE**

Sono a carico dell'Ente convenzionato le spese sostenute per la mera attività di domiciliazione presso altri professionisti al di fuori del foro di Modena, solo se tale attività risulta necessaria ed imprescindibile per la efficiente gestione del contenzioso, diversamente l'unione corrisponderà agli Avvocati dell'Ufficio il rimborso delle spese vive sostenute per le trasferte presso gli Organi giudiziari secondo le norme vigenti in materia di trasferte dei dipendenti pubblici.

Sono carico dell'Ente convenzionato le eventuali spese di contributo unificato/imposta di bollo e le eventuali parcelle per consulenti tecnici nominati nel proprio interesse, o di quelli nominati d'ufficio, qualora poste a carico dell'Ente stesso. La Provincia potrà anticipare eventuali somme per l'instaurazione di procedimenti urgenti attivando gli appositi capitoli di spesa destinate a tali oneri.

L'individuazione di consulenti/periti di parte è decisa in modo discrezionale dall'Unione nel rispetto delle procedure di legge.

#### **ART. 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA**

L'Ente aderente assicura la predisposizione degli atti necessari a garantire l'efficace e tempestiva esecuzione dell'attività dell'ufficio con particolare riferimento agli atti deliberativi di conferimento incarico; nello specifico deve provvedere oltre alla trasmissione del mandato alle liti e della deliberazione di incarico, all'inoltro di relazioni, ancorchè sintetiche, relative alla vicenda contenziosa. Deve garantire il tempestivo inoltro degli atti impugnati e ogni utile documentazione relativi alla causa di cui trattasi nei termini preventivamente concordati con l'Ufficio Avvocatura Unico.

Nel caso di impossibilità ad assumere l'incarico, secondo quanto stabilito in precedenza l'Ufficio Unico provvede a dare riscontro tempestivamente alla richiesta avanzata dall'Unione.

L'ufficio Avvocatura Unico mette a disposizione recapiti telefonici e di posta elettronica per fornire riscontri a richieste urgenti in tutti i giorni feriali.

Per particolari esigenze o impedimenti, gli Avvocati si possono recare per incontri/sessioni informative presso l'ente convenzionato. Gli Avvocati incaricati della gestione del contenzioso sono autorizzati ad incontrare i legali delle controparti anche presso le sedi comunali o dell'Ufficio Unico.

I rapporti fra l'Ente aderente e i Legali dell'Ufficio Unico devono essere contraddistinti dai principi di verità, correttezza, trasparenza e riservatezza; i pareri scritti resi nell'ambito della gestione di una vertenza stragiudiziale non sono accessibili ai sensi della legge n. 241/90 in quanto rappresentano valutazioni difensive o di opportunità sulla strategia di gestione di una lite.



#### ART. 14 - DURATA E RECESSO

Con la sottoscrizione della presente convenzione si intendono attivate o rinnovate in continuità le convenzioni già in corso, per ulteriori 3 anni dalla data di ultima sottoscrizione digitale della convenzione.

L'Unione aderente può comunicare, anche entro il termine di durata della convenzione, la volontà di recedere in qualsiasi momento a seguito di comunicazione inviata tramite PEC al seguente indirizzo: [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it).

Costituisce motivo di recesso con effetto immediato da parte degli enti sottoscrittori, l'accertato inadempimento agli obblighi assunti.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo di portare a termine eventuali incarichi legali già affidati, salvo sia deliberato e comunicato da parte dell'Ente convenzionato il nuovo affidamento dell'incarico e che non sia compromessa la gestione della lite.

In caso di recesso, resta fermo l'obbligo di corrispondere alla Provincia le spese vive sostenute e gli emolumenti professionali maturati sino alla data di efficacia del recesso, secondo i parametri minimi tariffari concordati o che si determineranno con la definizione delle liti pendenti (nel caso di definizione del contenzioso).

#### ART. 15 - ACCETTAZIONE NUOVI ENTI

Gli Enti sottoscrittori danno reciprocamente atto che alla presente convenzione potranno aderire altri comuni o unioni del territorio provinciale a condizione che il nuovo carico lavorativo sia sostenibile tramite l'implementazione del personale attualmente in servizio.

#### ART. 16 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa espresso rinvio alle norme del d.lgs. n. 267/2000 ed in merito al riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati alle disposizioni contenute nel Regolamento avvocatura provinciale di cui all'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 92 del 14/4/2015 e all'Accordo operativo già sottoscritto sul funzionamento dell'Ufficio Unico, approvato con Atto del Presidente n. 204/2018.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente fra le Parti.

per la Provincia di Modena

il Presidente

*Gian Domenico Tomei*

per l'Unione Terre di Castelli (MO)

il Dirigente della Struttura Affari Generali

*Elisabetta Pesci*